

SENATO DELLA REPUBBLICA

XIV LEGISLATURA

Nn. 1019, 1020 e 1175-A

RELAZIONE DELLA 7^a COMMISSIONE PERMANENTE

**(ISTRUZIONE PUBBLICA, BENI CULTURALI, RICERCA SCIENTIFICA,
SPETTACOLO E SPORT)**

(RELATORE GABURRO)

Comunicata alla Presidenza il 21 giugno 2002

SUI

DISEGNI DI LEGGE

**Interventi per l'espansione dell'Università di Messina nelle
città di Barcellona Pozzo di Gotto e di Milazzo (n. 1019)**

d'iniziativa del senatore NANIA

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 16 GENNAIO 2002

**Interventi per l'espansione dell'Università di Cassino nella
città di Sora e nella provincia di Frosinone (n. 1020)**

d'iniziativa del senatore TOFANI

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 16 GENNAIO 2002

Interventi a favore dell'Università pontina (n. 1175)

d'iniziativa dei senatori PEDRIZZI e FORTE

COMUNICATO ALLA PRESIDENZA IL 21 FEBBRAIO 2002

INDICE

Relazione	<i>Pag.</i>	4
Pareri:		
– della 1 ^a Commissione permanente	»	5
– della 5 ^a Commissione permanente	»	6
Disegni di legge:		
– testo proposto dalla Commissione	»	7
– n. 1019, d’iniziativa del senatore Nania	»	10
– n. 1020, d’iniziativa del senatore Tofani	»	11
– n. 1175, d’iniziativa dei senatori Pedrizzi e Forte	»	12

ONOREVOLI SENATORI. - I tre disegni di legge che giungono all'esame dell'Assemblea in un testo unificato sono accomunati dall'intento di autorizzazione la spesa di risorse destinate a singoli atenei secondo esplicite finalizzazioni della manovra finanziaria per il 2002. Si tratta pertanto di atti dovuti, in assenza dei quali non sarebbe tecnicamente possibile utilizzare gli stanziamenti disposti da specifici emendamenti approvati alla legge finanziaria.

Per l'università di Messina (disegno di legge n. 1019) si prevede una sua espansione nelle città di Barcellona Pozzo di Gotto e di Milazzo che contano, rispettivamente, 45.000 e 32.000 abitanti circa e intorno alle quali orbita un bacino di utenza di cinquanta comuni.

Un'analoga esigenza di espansione vale per l'ateneo di Cassino, di cui al disegno di legge n. 1020, che conta circa trecento docenti e altrettante unità di personale tecnico-amministrativo, al servizio di più di 12.000 studenti, e che anche quest'anno ha registrato 2.900 nuove immatricolazioni: per tale ateneo, si prevede l'espansione nella città di Sora e nella provincia di Frosinone.

Gli interventi in favore dell'università pontina (disegno di legge n. 1175) sono invece diretti ad assicurarne il potenziamento senza procedere alla creazione di nuove sedi decentrate. Essa stessa è nata infatti come sede decentrata dell'università «La Sapienza» di Roma, istituita a Latina oltre un decennio fa, con lo svolgimento di un corso di laurea in economia e commercio, a cui si sono affiancati negli anni successivi i corsi relativi ad alcuni diplomi universitari. Con decreto del Presidente della Repubblica 28 ottobre 1991, pubblicato nella *Gazzetta Uffi-*

ziale n. 256 del 31 ottobre 1991, fu inoltre previsto di poter concedere al centro universitario di Latina il corso di laurea in giurisprudenza. Nel contempo è stata avanzata la richiesta per poter avviare altri corsi di laurea e per diplomi. È da rilevarsi infatti che attualmente circa 10.000 studenti della provincia di Latina si vedono costretti a frequentare le università della capitale o di altre regioni a causa della carenza di corsi presso l'università pontina. Si è dunque ipotizzata una frequenza media annuale di almeno 9-10.000 studenti l'anno, a fronte dei 3.000 calcolati fino al 1998.

Del resto, la sede di Latina costituisce ormai una realtà a sè, in applicazione del decreto ministeriale 30 marzo 1998, pubblicato nella *Gazzetta Ufficiale* n. 109 del 13 maggio 1998, relativo al decentramento dell'università «La Sapienza» di Roma. Le autorità accademiche competenti hanno quindi previsto uno sviluppo dell'università pontina, che sarà possibile concretizzare in presenza di adeguati finanziamenti per l'edilizia. Al riguardo ne è stata già prevista la localizzazione in un ambito territoriale particolarmente idoneo, sia in ordine agli aspetti funzionali, sia in relazione alla possibile integrazione con il contesto sociale, culturale e produttivo della provincia.

Stante la sostanziale convergenza delle finalità sottese ai tre provvedimenti, la Commissione ne ha pertanto elaborato un testo unificato, che sottopone ora all'esame dell'Assemblea.

Si raccomanda quindi una sollecita conclusione dell'*iter*.

GABURRO, relatore

PARERE DELLA 1^a COMMISSIONE PERMANENTE

(AFFARI COSTITUZIONALI, AFFARI DELLA PRESIDENZA DEL CONSIGLIO E DELL'INTERNO, ORDINAMENTO GENERALE DELLO STATO E DELLA PUBBLICA AMMINISTRAZIONE)

(Estensore: MALAN)

**sul testo unificato predisposto dal relatore per i disegni di legge
nn. 1019, 1020 e 1175, nonché sui relativi emendamenti**

14 maggio 2002

La Commissione, esaminato il testo unificato predisposto dal relatore per i disegni di legge nn. 1019, 1020 e 1175, esprime, per quanto di competenza, parere non ostativo. In merito agli emendamenti ad esso riferiti, esprime sull'emendamento 2.1 un parere favorevole condizionato alla sua riformulazione in termini conformi con l'articolo 33, comma sesto, della Costituzione, che riconosce il diritto degli Atenei di darsi ordinamenti autonomi, il quale appare pregiudicato dalle disposizioni inerenti all'esigenza di acquisire l'autorizzazione del Governo sull'istituzione di facoltà, corsi di laurea o di altre strutture didattiche e di ricerca, mentre la salvaguardia delle compatibilità finanziarie andrebbe più opportunamente assicurata in sede di definizione degli stanziamenti complessivamente assegnati alle Università esistenti ovvero di autorizzazione all'istituzione di nuove università. La Commissione esprime inoltre un parere non ostativo sui rimanenti emendamenti.

PARERI DELLA 5^a COMMISSIONE PERMANENTE
(PROGRAMMAZIONE ECONOMICA, BILANCIO)

(Estensore: Nocco)

sul disegno di legge n. 1019

7 maggio 2002

La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il disegno di legge n. 1019, per quanto di propria competenza, esprime parere di nulla osta.

sul disegno di legge n. 1020

7 maggio 2002

La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il disegno di legge n. 1020, per quanto di propria competenza, esprime parere di nulla osta.

sul disegno di legge n. 1175

7 maggio 2002

La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il disegno di legge n. 1175, per quanto di propria competenza, esprime parere di nulla osta.

(Estensore: TAROLLI)

sul testo unificato e sui relativi emendamenti

16 maggio 2002

La Commissione programmazione economica, bilancio, esaminato il testo unificato e gli emendamenti trasmessi, per quanto di propria competenza, esprime parere di nulla osta.

DISEGNO DI LEGGE

TESTO PROPOSTO DALLA COMMISSIONE

Interventi per l'espansione dell'Università di Messina nelle città di Barcellona Pozzo di Gotto e di Milazzo, per l'espansione dell'Università di Cassino nella città di Sora e nella provincia di Frosinone, nonché in favore dell'Università pontina

Art. 1.

1. All'Università degli Studi di Messina è assegnata la somma di 2.500 migliaia di euro per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004, per l'espansione dell'ateneo nelle città di Barcellona Pozzo di Gotto e di Milazzo.

2. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, pari a 2.500 migliaia di euro per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2002, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 2.

1. All'Università degli Studi di Cassino è assegnata la somma di 2.500 migliaia di euro per ciascuno degli anni 2002, 2003 e

2004, per l'espansione dell'ateneo nella città di Sora e nella provincia di Frosinone.

2. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, pari a 2.500 migliaia di euro per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2002, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

Art. 3.

1. All'Università degli studi «La Sapienza» di Roma è assegnata la somma di 2.500 migliaia di euro per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004, da destinare al polo universitario di Latina, per interventi di opere di edilizia ed in particolare per l'acquisizione o la ristrutturazione della sede distaccata di Latina e delle relative strutture.

2. All'onere derivante dall'attuazione del presente articolo, pari a 2.500 migliaia di euro per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2002, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

3. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

DISEGNO DI LEGGE N. 1019

D'INIZIATIVA DEL SENATORE NANIA

Art. 1.

1. All'Università degli Studi di Messina è assegnata la somma di 2.500 migliaia di euro per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004, per l'espansione dell'ateneo nelle città di Barcellona Pozzo di Gotto e di Milazzo.

Art. 2.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a 2.500 migliaia di euro per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2002, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

DISEGNO DI LEGGE N. 1020

D'INIZIATIVA DEL SENATORE TOFANI

Art. 1.

1. All'Università degli Studi di Cassino è assegnata la somma di 2.500 migliaia di euro per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004, per l'espansione dell'ateneo nella città di Sora e nella provincia di Frosinone.

Art. 2.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a 2.500 migliaia di euro per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2002, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare, con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

DISEGNO DI LEGGE N. 1175

D'INIZIATIVA DEI SENATORI PEDRIZZI E FORTE

Art. 1.

1. All'Università degli studi «La Sapienza» di Roma è assegnata la somma di 2.500 migliaia di euro per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004, da destinare al polo universitario di Latina, per interventi di opere di edilizia ed in particolare per l'acquisizione o la ristrutturazione della sede distaccata di Latina e delle relative strutture.

Art. 2.

1. All'onere derivante dall'attuazione della presente legge, pari a 2.500 migliaia di euro per ciascuno degli anni 2002, 2003 e 2004, si provvede mediante corrispondente riduzione dello stanziamento iscritto, ai fini del bilancio triennale 2002-2004, nell'ambito dell'unità previsionale di base di conto capitale «Fondo speciale» dello stato di previsione del Ministero dell'economia e delle finanze per l'anno finanziario 2002, allo scopo parzialmente utilizzando l'accantonamento relativo al Ministero dell'istruzione, dell'università e della ricerca.

2. Il Ministro dell'economia e delle finanze è autorizzato ad apportare con propri decreti, le occorrenti variazioni di bilancio.

